

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2018, n. 18
Autorizzazione all'esercizio provvisorio e accreditamento provvisorio dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto per adulti presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano con sede alla Via Nazionale dei Trulli n. 95, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e*

il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisporre gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

- all'art. 29, comma 5, lett. a) che *"le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento".*

Con istanza prot. n. 81218 del 21/11/2017 il Direttore Generale della ASL BR, *"facendo seguito a quanto stabilito dal "Protocollo di intesa tra Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia e l'ASL di Brindisi per la realizzazione della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) all'interno del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Fasano (BR) della ASL di Brindisi", trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia con nota Prot. n. AOO-005/000393 del 31/10/2017, nel quale è stabilito, tra l'altro, "... di consentire in via provvisoria, nella condizioni strutturali e impiantistiche della attuale ubicazione al 5° piano del PTA di Fasano, l'autorizzazione provvisoria all'esercizio e l'accreditamento provvisorio della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) per n. 10 posti letto", ha richiesto "il rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio e dell'accreditamento provvisorio dell'attività sanitaria denominata "Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità)", sita nel Comune di Fasano (BR) alla via Nazionale dei Trulli n. 95, al 5° piano del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Fasano, disciplina "Unità di Degenza territoriale" per n. 10 posti letto adulti, regime residenziale, in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1933 del 30 novembre 2016 e dal R.R. n. 7 del 10 marzo 2017 (Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015)", dichiarando che:*

"

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per struttura destinata all'erogazione di prestazioni sanitarie in regime residenziale;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di esercizio ed accreditamento previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 03/2010, al netto delle criticità strutturali ed impiantistiche, evidenziate nel richiamato Protocollo di intesa, di seguito specificate:*
 - *le superfici delle 5 camere di degenza (tutte a 2 p.l.) sono leggermente inferiori a 9 mq per posto letto;*
 - *i servizi igienici, seppur completi e direttamente accessibili dalle rispettive camere di degenza non sono attrezzati per la non autosufficienza;*
 - *manca il bagno assistito;*
 - *manca la presa per il vuoto in ogni camera di degenza che è vicariata con la disponibilità di aspiratori chirurgici portatili;*
 - *l'area attesa visitatori è priva di bagno dedicato, anche se a circa 7 mt. di distanza è fruibile un bagno per portatori di handicap;*
 - *manca un bagno attrezzato di irrigatore, decalcificatore e depuratore con filtro per l'acqua o disponibilità di acqua purificata, per le esigenze connesse alla gestione delle stomie;*
- *il Responsabile sanitario del PTA di Mesagne e quindi anche della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità), ubicata nello stesso Presidio, è la dr.ssa Rosato Rosa, nata a Cisternino (BR) il 12/04/1953, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio" in data 26/01/1986, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi",*

ed allegandovi copia dell'autorizzazione alla realizzazione n. 1/2017 del 02/11/2017 con cui il Sindaco del

Comune di Fasano “**AUTORIZZA** la ASL BR e per essa il Direttore Generale, alla realizzazione, al 5° piano del Presidio Territoriale di assistenza di Fasano (BR), alla via Nazionale dei Trulli n. 95, della Unità di Degenza territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto adulti”.

Posto quanto sopra;

considerato che:

- il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7, ad oggetto “RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITA’ 2016-2017. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 14/2015”, ha previsto all’articolo 3, comma 14 che “Per i seguenti stabilimenti ospedalieri si dispone la riconversione entro il 31/12/2017 in Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) secondo modello e criteri di cui al successivo Art. 8: (...) b. Umberto I - Fasano;
- il medesimo R.R. 7/2017, alla “Tabella B: Posti letto di residenzialità territoriali – criteri di equivalenza ai Posti letto ospedalieri”, non ha previsto per il PTA di Fasano l’attivazione di un Ospedale di Comunità;
- la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” ha previsto:
 - all’art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 2 che “Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall’Organismo tecnicamente accreditante.”;
 - all’art. 29, comma 9 che “Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;

con nota prot. AOO_183/8341 del 15/12/2017 questa Sezione:

- ha precisato che “l’autorizzazione (provvisoria) all’esercizio e l’accreditamento (provvisorio) della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) per n. 10 posti letto per adulti all’interno del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Fasano potranno essere rilasciati a condizione che la programmazione regionale sia preliminarmente integrata con la previsione regolamentare dell’attivazione di un Ospedale di Comunità all’interno del PTA di Fasano;
- “nelle more della rimodulazione del riordino ospedaliero della regione puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015”, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL LE, “ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il quinto piano del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Fasano (BR), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005, per l’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto per adulti.”, precisando “che, come già stabilito nel suddetto Protocollo di intesa, codesto Dipartimento di Prevenzione, in considerazione della temporaneità della mancanza di alcuni requisiti, in ogni caso previa verifica dell’assenza di situazioni che rappresentino rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti, potrà esprimere parere favorevole al netto delle criticità strutturali ed impiantistiche evidenziate nel sopra citato Protocollo di intesa per la realizzazione della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) all’interno del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Fasano (trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione

Puglia al Direttore Generale dell'ASL di Brindisi con nota prot. AOO_005/393 del 31/10/2017, allegata alla presente insieme al Protocollo di intesa), nelle more della realizzazione delle degenze definitive al 4° piano e di quanto previsto dall'art. 29, comma 5 della L.R. 9/2017."

Con nota prot. n. 11061 del 22/01/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISIP dell'ASL LE hanno comunicato alla scrivente Sezione quanto segue:

"In relazione alla richiesta di effettuazione degli accertamenti in oggetto indicati, avanzata da Codesto Ufficio con nota n. AOO-183/8341 del 15/12/2017 in cui è citato il protocollo d'intesa tra il Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia e la ASL di BR per la realizzazione dell'unità di degenza territoriale (Ospedale di Comunità) all'interno del PTA di Fasano nel quale è stabilito di consentire in via provvisoria l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento di 10 pl per adulti nelle more della realizzazione delle degenze definitive;

Considerata la temporaneità della mancanza di alcuni requisiti di cui al protocollo d'intesa; Considerato che la struttura rientra nelle previsioni di cui all'art. 29 comma 5 della LR 9/2017;

Considerato che non sussistono situazioni che possono rappresentare rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti;

Rilevato che per quanto attiene la protezione antisismica la struttura rientra nel piano di adeguamento aziendale trasmesso a Codesta Regione Puglia e richiamato nel su citato protocollo d'intesa;

Si comunica che la verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, generali e specifici di cui al RR n. 3/2005 previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento provvisorio di n. 10 pl per adulti al netto delle criticità strutturali e impiantistiche riportate nella nota n. AOO-005/393 del 31/10/2017 con cui la Regione Puglia ha trasmesso il protocollo d'intesa, si è conclusa con esito positivo."

Con Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 23/01/2018 ad oggetto "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017"" è stato stabilito all'art. 5 dell'"Allegato A" che:

"(L'art. 3 del Regolamento regionale n. 7/2017 è integrato con il seguente comma):

5.1 "Nelle more della completa ridefinizione dell'offerta di servizi dei Presidi Territoriali di Assistenza e della adozione di uno specifico Regolamento recante la disciplina dei Presidi Territoriali e degli Ospedali di Comunità, in via sperimentale, ed al fine di consentire l'operatività dei presidi oggetto di conversione ai sensi del comma 14 e, nei limiti previsti, del comma 15 del presente articolo, gli stessi possono garantire tutte le funzioni di cui all'art. 8 comma 5, con particolare riferimento alla Degenza territoriale, in relazione ai posti letto individuati nei Protocolli di intesa tra Regione, ASL ed enti locali, recepiti con atti deliberativi delle competenti Direzioni Generali delle ASL, i quali devono considerarsi provvisoriamente inclusi nel fabbisogno regionale territoriale sino alla approvazione del richiamato Regolamento che disciplinerà i Presidi territoriali.

Con riferimento agli Ospedali di Comunità, potranno essere provvisoriamente inseriti nel fabbisogno ed autorizzati secondo quanto previsto nel periodo precedente esclusivamente i posti letto relativi ai pazienti adulti, come concordato nel corso della riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente ministeriale per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 23 novembre 2017."

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato inoltre che:

- il progetto di riconversione dell'Ospedale di Fasano in Presidio Territoriale di Assistenza (PTA), sottoscritto in data 06.03.2017 dal Presidente della Regione Puglia, dall'Assessore al Welfare, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, dal Direttore Generale della ASL BR e dal Sindaco del Comune di Fasano ha previsto l'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 20 posti letto adulti e n. 10 posti letto pediatrici;

- con Deliberazione n. 550 del 27/03/2017 ad oggetto “*Progetto di riconversione dell’Ospedale di Fasano mediante riqualificazione in Presidio Territoriale di Assistenza (PTA).*”, il Direttore Generale dell’ASL Brindisi ha approvato il “*progetto di riconversione dell’Ospedale di Fasano mediante riqualificazione dello stesso in Presidio Territoriale di Assistenza (PTA), come da allegato – parte integrante – del presente Atto Deliberativo*”;

si propone, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all’Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l’autorizzazione provvisoria all’esercizio e l’accreditamento provvisorio della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto per adulti al 5° piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano con sede in Via Nazionale dei Trulli n. 95, nelle more della realizzazione delle degenze definitive al 4° piano per complessivi n. 20 posti letto per adulti e tenendo conto di quanto previsto dall’art. 29, comma 5 della L.R. 9/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all’Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l’autorizzazione provvisoria all’esercizio e l’accreditamento provvisorio della Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con

n. 10 posti letto per adulti al 5° piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano con sede in Via Nazionale dei Trulli n. 95, nelle more della realizzazione delle degenze definitive al 4° piano per complessivi n. 20 posti letto per adulti e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 29, comma 5 della L.R. 9/2017;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi;
 - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)**